

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE

ANNI 2018 / 2020

Il giorno 16 del mese di novembre 2021 si è tenuta la riunione in sessione di contrattazione decentrata di secondo livello presso la sede dell'Ordine dei Dott. Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Rovigo sono presenti:

- la delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Presidente, Dott. Ghirardini Michele, e del Consigliere, Dott. Grosselle Gianfilippo;
- la delegazione sindacale CISL FP di Padova Rovigo in rappresentanza dei dipendenti dell'Ordine, nella persona di Michele Roveron, Segretario CISL FP Padova Rovigo.

Visto

- a) Il CCNL nazionale di riferimento per Enti Pubblici non Economici relativo al personale non dirigente, ultimo rinnovo per la parte normativa ed economica del 12.02.2018, con validità 01.01.2016 – 31.12.2018;
- b) L'art. 76 e seguenti – Titolo VIII del predetto contratto;
- c) L'art. 20 del T.U. sul Pubblico Impiego – D. Lgs. n° 165/2001;

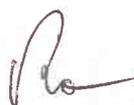
Premesso

Le parti hanno ritenuto opportuno discutere e trattare un Contratto Integrativo di Ente, al fine di procedere ad una razionalizzazione e ad un miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa in ordine alla gestione dei rapporti di lavoro, all'organizzazione degli uffici e ad una auspicabile maggiore efficienza e produttività del lavoro, nell'ottica di favorire il processo di valorizzazione professionale del personale dell'Ordine.

Tutto ciò premesso le parti

Concordano

Sulla seguente intesa relativa agli aspetti del sistema indennitario ed incentivante nonché su quelli regolatori dell'orario di lavoro.



1. Campo di applicazione ed efficacia

Il presente Contratto Collettivo Integrativo per la parte giuridica è produttivo di effetti dal giorno successivo a quello di ratifica del presente atto da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine, mentre la sua parte economica dispiega la sua efficacia dal mese di settembre 2018.

PARTE GIURIDICO – NORMATIVA

2. Orario di lavoro

L'orario di lavoro, per i rapporti di lavoro a tempo pieno, è di 36 ore settimanali articolate di regola dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00, e dalle ore 15.00 alle ore 17.30, eccetto il mercoledì il cui orario di uscita è alle 18.30.

Gli straordinari dovranno essere previamente autorizzati e saranno considerati tali, come da prassi dell'Ente, al superamento dei 30 minuti, con possibilità di richiedere, previa autorizzazione, l'accantonamento di tali ore eccedenti l'orario normale di lavoro nell'apposita Banca Ore di cui all'art. 27 – Capo III del citato CCNL Enti Pubblici non Economici, meglio descritta al punto successivo

3. Banca delle Ore

Al fine di consentire una maggiore flessibilità nella fruizione delle ore di lavoro straordinario o supplementare è istituita la banca ore, con un conto individuale per ciascun lavoratore.

Qualora il dipendente ne faccia richiesta e venga autorizzato in tal senso, nel conto ore confluiscono le prestazioni di lavoro straordinario o supplementare, debitamente autorizzate, entro il limite complessivo annuo individuale stabilito in 20 ore da utilizzarsi entro l'anno successivo a quello di maturazione. Le ore accantonate sono evidenziate mensilmente nella busta paga e sono fruite come riposi compensativi ad ore o in modo cumulato per la durata di una giornata lavorativa, per le proprie necessità personali e familiari.

L'utilizzo come riposi compensativi, a domanda del dipendente, avviene compatibilmente con le esigenze di servizio, anche con riferimento ai tempi, alla durata ed al numero dei lavoratori, contemporaneamente ammessi alla fruizione. In caso di mancata fruizione entro il termine sopra indicato, verranno monetizzate, unitamente alla maggiorazione per lavoro straordinario o supplementare, con il cedolino del mese di dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione.

4. Orario Flessibile

È consentita l'utilizzazione di fasce temporali di flessibilità dell'orario di lavoro. La flessibilità delle fasce è di 30 minuti in entrata ed in uscita con soglia limite alle ore 9,00 per ciò che riguarda il



turno in entrata del mattino, alle ore 16,00 per il turno in entrata del pomeriggio; nel mentre la flessibilità delle fasce in uscita deve essere compatibile con l'orario di apertura al pubblico.

5. Pausa Pranzo e Buoni Pasto

Nei giorni per i quali è previsto il rientro pomeridiano, ovvero per articolazioni di orario superiore alle 6 ore giornaliere, il dipendente ha diritto ad una pausa non inferiore a 30 minuti.

Il buono pasto nella forma del "Ticket Restaurant" è di importo giornaliero pari ad € 7,00 e viene attribuito ai dipendenti con orario giornaliero superiore alle 6 ore con relativa pausa pranzo di almeno 30 minuti all'interno della quale va consumato il pranzo.

PARTE ECONOMICA

6. Progressioni economiche

L'amministrazione valuterà la possibilità di attivare eventuali progressioni economiche anche correlate alla reale capacità dell'Ente.

7. Costituzione Fondo risorse decentrate

Il Fondo risorse decentrate ex art. 76 – Titolo VIII CCNL EPNE del 18.02.2018 è costituito come dai seguenti prospetti, per gli anni 2018 / 2021

8. Fondo Risorse Decentrate anni 2018 / 2021

ANNO 2018	
Costituzione fondo per 1 dipendente per mesi 4	1000.00
ANNO 2019	
Fondo consolidato	3000.00
ANNO 2020	
Fondo consolidato	3000.00

Il Fondo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR n. 43/1990 e ss., per l'anno 2018, viene costituito come da delibera dell'Ordine commisurato all'utilizzo delle risorse stabili per 1 dipendente in servizio a tempo indeterminato per mesi 4. Nella medesima delibera viene rideterminato il fondo per gli anni 2019 e 2020 contemperando nella costituzione dello stesso le risorse necessarie a garantire una corretta applicazione contrattuale con la distinzione tra risorse stabili e variabili.

Re



9. Utilizzo del Fondo anno 2018

a) Indennità di Ente	€ 616,56
b) Buoni pasto	€
c) Lavoro straordinario	€ 183,44
d) Sistema incentivante per obiettivi	€ 100,00
e) Indennità di cassa	€ 100,00

Utilizzo del Fondo anno 2019

a) Indennità di Ente	€ 1.849,68
b) Buoni pasto (per 2 gg settimana)	€ 616,00
c) Lavoro straordinario	€ 234,32
d) sistema incentivante per obiettivi	€ 200,00
e) Indennità di cassa	€ 100,00

Utilizzo del Fondo anno 2020

a) Indennità di Ente	€ 1.849,68
b) Buoni pasto	€ 616,00
d) Lavoro straordinario	€ 234,32
e) Sistema incentivante per obiettivi	€ 200,00
b) Indennità di cassa	€ 100,00

- Punto a) va applicato il trattamento dell'indennità di Ente come da quota prevista nel CCNL;
- Punto b) il valore dei buoni pasto resta fissato in € 7,00 giornalieri;
- Punto c) Il valore del lavoro straordinario accantonato per gli anni 2018, 2019 e 2020 è pari ad € 652,08;
- Punto d) per gli anni 2018/2020, essendo il primo esercizio di costituzione del sistema incentivante ed in considerazione delle difficoltà riscontrate nello svolgimento delle attività istituzionali a causa della nota pandemia da Covid-19, è intenzione dell'Ente riconoscere a posteriori il premio di produttività con riferimento al montante previsto nei fondi costituiti per gli anni 2018, 2019 e 2020, a fronte dell'impegno profuso dal personale in forza al 31.12.2020, nonché dei risultati raggiunti. La ripartizione dell'importo avverrà con apposita delibera di Consiglio.

Re

10. Disposizioni Finali

Per quanto non menzionato nel presente contratto si rinvia al CCNL degli Enti Pubblici non Economici ed alle disposizioni vigenti in materia di Pubblico Impiego.

Letto, confermato e sottoscritto in Rovigo, il 16 novembre 2021.

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti contabili della Provincia di Rovigo

Il Presidente

Dott. Michele Ghirardini



per la Delegazione Sindacale
CISL FP PADOVA ROVIGO

Michele Roveron

